

Codice A1801B

D.D. 15 novembre 2021, n. 3339

Fornitura di supporti per la vivaistica (banchi da lavoro e bancali) e arcate per tunnel presso il Vivaio Regionale Fenale di Albano V.se (VC). Procedura di acquisizione sottosoglia ai sensi dell'art. 36 c. 2 del D.Lgs. 50/2016. Determinazione a contrarre e di affidamento. CIG: ZDC335A955. Importo contrattuale euro 25.424,80 o.f.i.. Impegno di euro 25.424,80 o.f.i. sul capitolo di spesa 210577 del Bilancio finanz....



ATTO DD 3339/A1801B/2021

DEL 15/11/2021

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

**A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE,
TRASPORTI E LOGISTICA**

A1801B - Attività giuridica e amministrativa

OGGETTO: Fornitura di supporti per la vivaistica (banchi da lavoro e bancali) e arcate per tunnel presso il Vivaio Regionale Fenale di Albano V.se (VC). Procedura di acquisizione sottosoglia ai sensi dell'art. 36 c. 2 del D.Lgs. 50/2016. Determinazione a contrarre e di affidamento. CIG: ZDC335A955. Importo contrattuale euro 25.424,80 o.f.i.. Impegno di euro 25.424,80 o.f.i. sul capitolo di spesa 210577 del Bilancio finanziario gestionale 2021-2023, annualità 2021.

Premesso che:

- le leggi regionali vigenti (l.r. 54/1975, l.r. 4/2009) attribuiscono alla Regione compiti di valorizzazione del territorio e, in particolare per quanto rilevante ai fini del presente atto, di manutenzione del territorio forestale e di esecuzione di interventi di sistemazione idrogeologica ed idraulico-forestale, anche in amministrazione diretta, che vengono attuati in quest'ultimo caso avvalendosi delle attività di squadre di operai forestali, all'uopo assunti dalla Regione Piemonte con contratti di lavoro a tempo indeterminato e determinato regolati dal CCNL relativo alla categoria degli "addetti ai lavori di sistemazione idraulico-forestale e idraulico-agraria";
- a seguito della riorganizzazione degli uffici e dell'ordinamento del personale regionale, attuato con D.G.R. 11-1409 del 11/05/2015, la competenza in ordine alla contrattualistica e gestione degli operai e impiegati forestali è stata ricondotta alla competenza del Direttore della Direzione Opere Pubbliche, Difesa del suolo, Montagna, Foreste, Protezione Civile, Trasporti e Logistica (Direzione A18000) unitamente alle funzioni di datore di lavoro ai sensi della lettera b) comma 1 art. 2 del D. Lgs. 81/2008;
- la Deliberazione della Giunta Regionale 4 dicembre 2020, n. 7-2444 ha statuito di ricondurre al Settore A1801B, già competente per le funzioni di datore di lavoro e per le generali attività amministrative riferite alla gestione delle attività forestali e al fine di conseguire una maggior efficacia ed efficienza organizzativa, anche la gestione delle procedure di acquisto dei beni e

servizi necessari e il coordinamento dell'attività vivaistica e della cessione dei materiali prodotti, precedentemente attribuite al Settore A1820C, con conseguente modifica delle rispettive declaratorie;

- le squadre forestali regionali svolgono attività programmate che vanno dagli interventi forestali, agli interventi di salvaguardia del territorio, a quelli di ingegneria naturalistica e di produzione di piante nei vivai;
- che la produzione di piantine forestali richiede l'allestimento di locali protetti coibentati e attrezzature accessorie per le lavorazioni sul posto.

Considerato che:

- è stato redatto il progetto per l'acquisizione della fornitura di supporti per la vivaistica (banchi da lavoro e bancali) e arcate per tunnel presso il Vivaio Regionale Fenale di Albano V.se (VC), allegato alla presente determina per farne parte integrante e sostanziale;
- è stato redatto il relativo capitolato prestazionale con clausole contrattuali integrative, anch'esso allegato alla presente determina per farne parte integrante e sostanziale;
- il progetto stesso quantifica la fornitura e determina il costo massimo dell'acquisizione in un importo di euro 20.840,00 o.f.e.

Dato atto che:

a seguito di indagine di mercato e comparazione con prestazioni analoghe acquisite in passato da questa stazione appaltante, la stima per l'esecuzione della prestazione in oggetto è di euro 20.840,00 o.f.e., al netto del miglioramento del prezzo di aggiudicazione in luogo della garanzia definitiva;

sono stati condotti accertamenti volti ad appurare l'esistenza di rischi da interferenza nell'esecuzione dell'affidamento in oggetto e, in conformità a quanto previsto dall'art. 26, comma 3-bis, del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i., per le modalità di svolgimento della prestazione non è necessario redigere il "DUVRI" in quanto trattasi di mera fornitura;

non sono attive convenzioni Consip s.p.a. di cui all'art. 26 della Legge 488/1999 e s.m.i. aventi ad oggetto forniture comparabili con quelli relativi alla presente procedura di approvvigionamento;

occorre procedere tramite l'utilizzazione del Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione, in quanto l'art. 1, comma 502 e 503 della Legge n. 208/2015, modificando l'art. 1, comma 450, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296, ne ha istituito l'obbligo per importi di acquisizione pari o superiori a 5.000,00 Euro;

in attuazione delle disposizioni dell'art. 36 comma 2 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n. 50 e dell'art. 1 comma 2 lett. a) della Legge 11 settembre 2020, n. 120, considerato l'importo, è possibile procedere all'affidamento di lavori, servizi e forniture mediante affidamento diretto e quindi è stata avviata la procedura di acquisizione della prestazione in oggetto.

Considerato che:

è stato invitato a presentare offerta l'operatore economico IDROMECCANICA LUCCHINI S.P.A. - VIA CAVRIANA 4/B - 46040 GUIDIZZOLO (MN) - PI. 01408370201, tramite la piattaforma

MePa con trattativa n° 1859260;

l'operatore economico IDROMECCANICA LUCCHINI S.P.A. - VIA CAVRIANA 4/B - 46040 GUIDIZZOLO (MN) - P.I. 01408370201, ha presentato un'offerta, in data 20 ottobre 2021 nell'ambito della trattativa MePa n° 1859260, per la fornitura di supporti per la vivaistica (banchi da lavoro e bancali) e arcate per tunnel presso il Vivaio Regionale Fenale di Albano V.se (VC), per un importo di euro 25.424,80, di cui euro 20.840,00 per la prestazione ed euro 4.584,80 per IVA soggetta a scissione dei pagamenti da versare direttamente all'erario ai sensi dell'art. 17-ter del D.P.R. 633/1972;

che la predetta offerta è stata formalizzata sulla piattaforma MePa nell'ambito della trattativa MePa n° 1859260, in data 8 ottobre 2021;

l'offerta presentata risulta essere congrua rispetto alle indagini preliminari e informali di mercato e alla comparazione con prestazioni analoghe acquisite in passato da questa stazione appaltante;

è rispettato il principio di rotazione in quanto l'operatore non è risultato affidatario né è stato invitato in occasione dell'affidamento precedente con ad oggetto una commessa rientrante nello stesso settore di forniture.

Per quanto sopra si ritiene di affidare l'acquisizione della fornitura di supporti per la vivaistica (banchi da lavoro e bancali) e arcate per tunnel presso il Vivaio Regionale Fenale di Albano V.se (VC) alla ditta IDROMECCANICA LUCCHINI S.P.A. - VIA CAVRIANA 4/B - 46040 GUIDIZZOLO (MN) - P.I. 01408370201; il contratto sarà stipulato tramite il mercato elettronico della pubblica amministrazione.

Dato atto che la spesa complessiva di euro 25.424,80 Iva inclusa per l'acquisizione della Fornitura di supporti per la vivaistica (banchi da lavoro e bancali) e arcate per tunnel presso il Vivaio Regionale Fenale di Albano V.se (VC) trova copertura finanziaria con l'impegno delegato di euro 25.424,80 o.f.i. sul capitolo di spesa 210577 (Missione 09 – Programma 0905- Strutt Amm Responsabile A1614A FORESTE) del bilancio finanziario gestionale 2021-2023 - annualità 2021.

Ritenuto di impegnare la somma di euro 25.424,80 o.f.i. di cui euro 20.840,00 per la prestazione ed euro 4.584,80 per IVA soggetta a scissione dei pagamenti da versare direttamente all'erario ai sensi dell'art. 17-ter del D.P.R. 633/1972, in favore della ditta IDROMECCANICA LUCCHINI S.P.A. - VIA CAVRIANA 4/B - 46040 GUIDIZZOLO (MN)- P.I. 01408370201 (codice Beneficiario 355695), facendo fronte con la disponibilità di cui al movimento contabile delegato sul capitolo 210577 (Spese per la realizzazione di interventi compensativi a seguito di trasformazione d'uso del suolo di aree boscate e/o in vincolo idrogeologico, art.19 comma 10 e 45 della L.r. 4/2009 e art.9 comma 3 della L.r. 45/89 - IMPIANTI E MACCHINARI- Missione 09 – Programma 0905 - Cofog 04.2 Agricoltura, silvicoltura, pesca e caccia - Titolo 2 Spese in conto capitale - tipo finanziamento fondi regionali - Struttura Amministrativa Responsabile A1614A FORESTE) del bilancio finanziario gestionale 2021-2023 - annualità 2021.

La transazione elementare è rappresentata nell'Appendice A parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, dando atto:

- che la scadenza dell'obbligazione ricade nell'esercizio 2021;
- che gli impegni sono assunti secondo il principio della competenza finanziaria potenziata di cui al D.Lgs.118/2011.

Verificata la capienza dello stanziamento di competenza sul capitolo 210577 del bilancio finanziario gestionale 2021-2023, annualità 2021 e la compatibilità del programma di pagamento con le regole di finanza pubblica, ai sensi dell'art. 56 del D.Lgs n. 118/2011 e s.m.i.

Attestata:

- l'avvenuta verifica dell'insussistenza, anche potenziale, di situazioni di conflitto di interesse;
- la regolarità amministrativa del presente atto, ai sensi della D.G.R. 1-4046 del 17/10/2016 come modificata dalla DGR n. 1-3361 del 14 giugno 2021;

tutto ciò premesso

LA DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- D.Lgs. n. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e s.m.i.;
- L.r. n. 23/2008 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza e il personale" e s.m.i.;
- D.Lgs. n. 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n. 42" e s.m.i.";
- D.Lgs. 14/03/2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e s.m.i.;
- D.Lgs. n. 50/2016 e s. m. i. "Codice dei contratti pubblici";
- DGR n. 1-4046 del 17 ottobre 2016 "Approvazione della "Disciplina del sistema dei controlli interni" parziale revoca della DGR 8-29910 del 13.4.2000";
- DGR n. 12-5546 del 29.08.2017 "Linee guida in attuazione della DGR n. 1-4046 del 17 ottobre 2016 in materia di rilascio del visto preventivo di regolarità contabile e altre disposizioni in materia contabile";
- DGR n. 1-3082 del 16 aprile 2021, misura 7.6. (Sottoscrizione degli atti e visto di controllo) del "Piano Triennale di Prevenzione della corruzione (P.T.P.C.) 2021-2023";
- Legge regionale 15 aprile 2021, n. 8 "Bilancio di previsione finanziario 2021-2023";
- DGR n. 1-3115 del 19 aprile 2021 " Legge regionale 15 aprile 2021, n. 8 "Bilancio di previsione finanziario 2021-2023". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2021-2023. Disposizioni di natura autorizzatoria ai sensi dell'articolo 10, comma 2 del D. Lgs. 118/2011 s.m.i.";
- Legge regionale 29 luglio 2021, n. 21 Assestamento del bilancio di previsione finanziario 2021-2023 e disposizioni finanziarie;
- DGR 52 - 3663 del 30 luglio 2021 Bilancio di previsione finanziario 2020-2022. Attuazione della Legge regionale 29 luglio 2021, n. 21 "Assestamento del Bilancio di previsione finanziario 2021-2023 e disposizioni finanziarie". Modifica del Bilancio Finanziario Gestionale 2021-2023;

- Regolamento 16 luglio 2021, n° 9 "Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale. Abrogazione del regolamento regionale 5 dicembre 2001, n. 18".

DETERMINA

1. di approvare il progetto e il capitolato prestazionale e clausole contrattuali integrative per l'acquisizione della fornitura di supporti per la vivaistica (banchi da lavoro e bancali) e arcate per tunnel presso il Vivaio Regionale Fenale di Albano V.se (VC), allegati alla presente determina per farne parte integrante e sostanziale;
2. di affidare, per le motivazioni indicate in premessa, ai sensi dell'art. 36 comma del D.Lgs. 50/2016 e dell'art 1 comma 2 lett. a) della Legge 11 settembre 2020, n. 120, l'acquisizione della fornitura di supporti per la vivaistica (banchi da lavoro e bancali) e arcate per tunnel presso il Vivaio Regionale Fenale di Albano V.se (VC), all'operatore economico IDROMECCANICA LUCCHINI S.P.A. - VIA CAVRIANA 4/B - 46040 GUIDIZZOLO (MN) - P.I. 01408370201, codice beneficiario 355695, per l'importo contrattuale di euro 25.424,80 o.f.i, di cui euro 20.840,00 per la prestazione ed euro 4.584,80 per IVA soggetta a scissione dei pagamenti da versare direttamente all'erario ai sensi dell'art. 17-ter del D.P.R. 633/1972;
3. di autorizzare l'esecuzione del contratto in via d'urgenza ai sensi dell'articolo 8 comma 1 lettera a) della Legge 120/2020;
4. di dare atto che i costi relativi alla sicurezza sono pari a zero in quanto non risultano sussistere rischi di natura interferenziale;
5. di affidare l'incarico secondo lo schema di contratto generato dal mercato elettronico della PA, nonché secondo il documento "CAPITOLATO PRESTAZIONALE E CLAUSOLE CONTRATTUALI" e secondo le clausole negoziali essenziali contenute nelle Condizioni generali di contratto del MePA, di cui alla trattativa diretta n° 1859260;
6. di impegnare la somma complessiva di euro 25.424,80 o.f.i (di cui euro 20.840,00 per la prestazione ed euro 4.584,80 per IVA soggetta a scissione dei pagamenti da versare direttamente all'erario ai sensi dell'art. 17-ter del D.P.R. 633/1972), sul Capitolo 210577 del bilancio finanziario gestionale 2021-2023 - annualità 2021, a favore della Ditta IDROMECCANICA LUCCHINI S.P.A. - VIA CAVRIANA 4/B - 46040 GUIDIZZOLO (MN) - P.I. 01408370201, codice beneficiario 355695, facendo fronte con la disponibilità di cui al movimento contabile delegato sul capitolo 210577 (Spese per la realizzazione di interventi compensativi a seguito di trasformazione d'uso del suolo di aree boscate e/o in vincolo idrogeologico, art. 19 comma 10 e 45 della L.r. 4/2009 e art.9 comma 3 della L.r. 45/89 - IMPIANTI E MACCHINARI - Missione 09 – Programma 0905 - Cofog 04.2 Agricoltura, silvicoltura, pesca e caccia - Titolo 2 Spese in conto capitale - tipo finanziamento fondi regionali - Struttura Amministrativa Responsabile A1614A FORESTE) del bilancio finanziario gestionale 2021-2023 - annualità 2021. La transazione elementare è rappresentata nell'Appendice A - elenco registrazioni contabili - parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
7. di provvedere al pagamento nei termini previsti dal D.Lgs. 231/2002, su presentazione di fattura debitamente controllata e vistata ai sensi del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 in ordine alla regolarità e rispondenza formale e fiscale;
8. di nominare quale RUP la dirigente del Settore Attività giuridica e amministrativa Dott.ssa Maria Gambino;

9. di nominare Marco Rocca (in forza presso il settore A1801B) direttore dell'esecuzione del contratto;

10. di disporre la pubblicazione della presente determinazione ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. n. 50/2016 e sm.i.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.r. n. 22/2010 nonché nel sito istituzionale www.regione.piemonte.it, nella sezione "Amministrazione trasparente", ai sensi degli articoli 23 e 37 del D.Lgs. 33/2013.

Dati di Amministrazione Trasparente:

Beneficiario: IDROMECCANICA LUCCHINI S.P.A. - VIA CAVRIANA 4/B - 46040 GUIDIZZOLO (MN);

P.I. 01408370201

Importo: euro 20.840,00 oltre IVA;

Dirigente Responsabile: Dott.ssa Maria Gambino

Modalità Individuazione Beneficiario: affidamento sottosoglia ai sensi dell'art. 36 del D.Lgs. 50/2016.

Avverso la presente determinazione è possibile ricorrere al Tribunale Amministrativo regionale entro 30 giorni dalla conoscenza dell'atto, secondo quanto previsto dall'art. 120 del Decreto Legislativo n. 104 del 2 luglio 2010 (Codice del processo amministrativo).

LA DIRIGENTE (A1801B - Attività giuridica e amministrativa)
Firmato digitalmente da Maria Gambino

Si dichiara che sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire ¹, archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

1. CAPITOLATO_LUCCHINI.pdf
2. Progetto_bancali_e_arcate_Ditta_Lucchini.pdf



Allegato

1 L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento

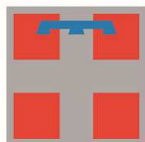
**CAPITOLATO PRESTAZIONALE E CLAUSOLE CONTRATTUALI INTEGRATIVE per la
“Fornitura di supporti per la vivaistica (banchi da lavoro e bancali) e arcate per
Tunnel presso il Vivaio Regionale Fenale di Albano V.se (VC)”
Importo contrattuale o.f.i. 25.424,80 euro**

STAZIONE APPALTANTE	Regione Piemonte, Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica, Settore Attività giuridica e amministrativa, Corso Bolzano 44 – 10121 Torino. PEC: operepubbliche-trasporti@cert.regione.piemonte.it
---------------------	--

DESCRIZIONE DELLA FORNITURA ED IMPORTI MASSIMI DI AFFIDAMENTO

Tipologia di prodotto	Quantità	Prezzo o.f.e.	IMPORTO iva esclusa	iva	IMPORTO IVA INCLUSA
Fornitura di 34 (17x2) arcate, interasse 2,50 m, di diam. 32 mm, zincate con giuntura centrale di colmo diam. 27 mm bullonata, complete di n. 3 file di distanziatori in tubo diam. 28 mm con tralicci aperti di fissaggio. Foro di base con tondello diam. 14 mm; n. 68 tubi zincati (diam. 32 mm, sp. 2 mm, da H 1,00 m con viti e dadi) per il fissaggio delle arcate del nuovo ombraio. Fornitura di n. 10 arcate, larghezza 4,00 m - altezza al colmo 3,00 m, di diam. 32 mm, zincate con giuntura centrale di colmo diam. 27 mm bullonata, complete di n. 3 file di distanziatori in tubo diam. 28 mm con tralicci aperti di fissaggio. Foro di base con tondello diam. 14 mm. Comprensivo di spese di trasporto. Comprensivo di sconto 5% da listino Comprensivo ulteriore 1% sconto deposito cauzionale	1	3.045,00	3.045,00	22%	3.714,90
Fornitura di bancale con ripiano in rete metallica elettrosaldata zincata 30x30mm. Struttura in lega di alluminio dotata di 4 cavalletti in tubolare quadro e 4 piedini a vite regolabili. Dimensioni: 2m x 2m x 1,30m (regolabile). Comprensivo di sconto 5% da listino Comprensivo ulteriore 1% sconto deposito cauzionale	55	235,00	12.925,00	22%	15.610,82
Fornitura di banco da lavoro in ferro zincato con sponda posteriore (altezza 0,45 m) e due sponde laterali. Dotazione di sostegni zincati con ruote girevoli. Dimensioni: 2m x 1m x 0,85m Comprensivo di sconto 5% da listino Comprensivo ulteriore 1% sconto deposito cauzionale	6	695,00	4.170,00	22%	5.036,53
Spese di trasporto e imballaggio	A corpo	700,00	700,00	22%	854,00
		Totale Fornitura	20.840,00		25.424,80

Con la presentazione dell’offerta, l’operatore economico accetta tutte le condizioni contenute nel presente documento, che si considerano tacitamente sottoscritte.



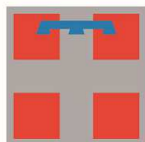
REGIONE
PIEMONTE

*Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo,
Protezione Civile, Trasporti e Logistica
Settore Attività giuridica e amministrativa*

*giuridico.amm@regione.piemonte.it
operepubbliche-trasporti@cert.regione.piemonte.it*

1	Importo massimo della fornitura	20.840,00 euro oltre I.V.A. di legge
2	Durata del contratto	Le prestazioni oggetto del contratto dovranno essere effettuate entro 50 giorni lavorativi dalla stipula del contratto.
4	Obblighi a carico dell'appaltatore	• L'affidatario, nell'adempimento della fornitura, deve usare la diligenza richiesta dalla natura della prestazione dovuta in base alle prescrizioni di cui al contratto e al presente capitolato, e alle clausole negoziali essenziali riportate nelle Condizioni generali di contratto del MePA del bando di riferimento. • La sottoscrizione del contratto da parte dell'affidatario equivale a dichiarazione di perfetta conoscenza ed accettazione di tutte le norme vigenti in materia di appalti pubblici, delle norme che regolano il presente affidamento, nonché delle condizioni che attengono all'esecuzione della prestazione. • La partecipazione alla procedura e la sottoscrizione del contratto da parte dell'affidatario equivale altresì a dichiarazione della sussistenza delle condizioni che consentono l'immediata esecuzione della prestazione.
5	Subcontratti	L'appaltatore deve comunicare alla stazione appaltante i dati relativi a tutti i subcontratti stipulati per l'esecuzione dell'affidamento, sottoposti agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla legge 13 agosto 2010, n. 136 (il nome del subcontraente, l'importo del contratto, l'oggetto della prestazione affidata), unitamente a copia del relativo sub-contratto, riportante la clausola di assunzione degli obblighi in materia di tracciabilità, e la comunicazione, per il sub-contraente, dei dati del C/C dedicato e la dichiarazione che non sussiste, nei confronti dell'appaltatore, alcun divieto previsto dall'articolo 67 del decreto legislativo n. 159 del 2011.
6	Tempi di consegna e penali	L'Amministrazione si riserva la facoltà di applicare le penalità per ritardi nell'esecuzione di ogni prestazione nella misura dell'1% dell'importo contrattuale per ogni giorno naturale e consecutivo di ritardo, fatto salvo il risarcimento dell'eventuale maggior danno secondo quanto previsto dalla normativa in materia civile e penale, fino ad un massimo del 10% dello stesso. In caso di inadempienze contrattuali verrà applicato quanto previsto dall'art. 108 del D.Lgs. n. 50/2016. La penalità sarà detratta dall'importo contrattuale previa comunicazione all'affidatario da parte del DEC.
7	Responsabile	Dr.ssa Maria Gambino

	Unico del Procedimento	
8	Luogo di consegna e modalità	Vivaio forestale Regionale Fenale di Albano V.se (VC). Saranno ammessi differimenti della consegna per impedimenti di ordine operativo o di approvvigionamento, fatte inoltre ovviamente salve le cause di forza maggiore. Al di fuori di questa casistica, accertata insindacabilmente da questa stazione appaltante con le modalità che riterrà più opportune, verranno applicate le penali per il ritardo nell'adempimento sopra riportate.
9	Referente	Marco Rocca
10	Indicazioni da riportare obbligatoriamente in fattura	CIG: ZDC335A955 Oggetto: Fornitura di supporti per la vivaistica (banchi da lavoro e bancali) e arcate per Tunnel presso il Vivaio Regionale Fenale di Albano V.se (VC)
11	Fatturazione	L'affidatario potrà emettere regolare fattura solo dopo il rilascio, da parte del RUP, del certificato di regolare esecuzione rispetto alle condizioni e ai termini stabiliti nel contratto e nel presente capitolato e aver ricevuto dalla stazione appaltante il certificato di pagamento. La Regione Piemonte applica la modalità di corresponsione dell'IVA prescritta dall'art.17 ter del DPR. 633/72. Pertanto, tutte le fatture dovranno precisare la modalità di esigibilità dell'IVA "split payment" (S). Si procederà al pagamento soltanto su presentazione di fattura elettronica, che dovrà indicare l'oggetto e il numero di smart CIG. Il codice unico IPA, al quale dovranno essere indirizzate le fatture elettroniche, è il seguente: 6U1HQB P.IVA Regione Piemonte: 02843860012 - PEC: operepubbliche-trasporti@cert.regione.piemonte.it.
12	Termini e modalità di Pagamento	30 gg. dal ricevimento fattura o dall'attestazione della regolarità dell'esecuzione se postecedente (art. 113bis del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.). Il pagamento avverrà, previo accertamento della regolarità contributiva (DURC) e delle prestazioni effettuate, tramite bonifico bancario sulle coordinate bancarie dedicate, ai sensi dell'art. 3, comma 1, L. 136/2010 (tracciabilità dei flussi finanziari), comunicate da codesto operatore economico mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ex art. 21 del DPR. 445/2000, redatta secondo il modello allegato alla presente trattativa. La stazione appaltante provvede al pagamento del corrispettivo entro 30 giorni dalla data di ricevimento della documentazione fiscale. Il pagamento è subordinato alle verifiche previste dalla normativa vigente, fra cui l'acquisizione del Documento unico di regolarità Contributiva (DURC). In conformità all'art. 31, comma 3, della legge 9 agosto 2013, n. 98 (<i>Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 21 giugno 2013, n. 69, recante Disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia</i>), in caso di ottenimento da parte della stazione appaltante, del documento unico di regolarità contributiva (DURC) che segnali un'inadempienza contributiva relativa a uno o più soggetti impiegati nell'esecuzione del contratto, la stazione appaltante trattiene dal certificato di pagamento l'importo corrispondente all'inadempienza. Il pagamento di quanto

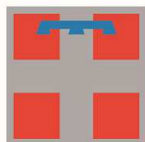


**REGIONE
PIEMONTE**

*Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo,
Protezione Civile, Trasporti e Logistica
Settore Attività giuridica e amministrativa*

*giuridico.amm@regione.piemonte.it
operepubbliche-trasporti@cert.regione.piemonte.it*

		dovuto per le inadempienze accertate mediante il DURC è disposto dalla stazione appaltante direttamente agli enti previdenziali e assicurativi.
15	Divieto di cessione del contratto e cessione dei crediti derivanti dal contratto	1. È vietata la cessione del contratto sotto qualsiasi forma e ogni atto contrario è nullo di diritto, fatto salvo quanto previsto dall'art. 106, comma 13, del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i.. 2. Qualora la cessione dei crediti rientri nelle fattispecie previste dal combinato disposto dell'art. 106, comma 13, del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e della Legge 21 febbraio 1991, n. 52 e pertanto il cessionario sia una banca o un intermediario finanziario disciplinato dalle leggi in materia bancaria e creditizia, il cui oggetto sociale preveda l'esercizio dell'attività di acquisto di crediti d'impresa, la medesima cessione è efficace e opponibile alla stazione appaltante qualora questa non la rifiuti con comunicazione da notificarsi al cedente e al cessionario entro 45 (quarantacinque) giorni dalla notifica della cessione stessa. 3. In tutti gli altri casi rimane applicabile la disciplina generale sulla cessione del credito nei confronti della pubblica amministrazione e la medesima cessione diventa efficace e opponibile alla stazione appaltante solo dopo la sua formale accettazione con provvedimento espresso. 4. Il contratto di cessione dei crediti, di cui ai punti 2 e 3, deve essere stipulato, ai fini della sua opponibilità alla stazione appaltante, mediante atto pubblico o scrittura privata autenticata e deve essere notificato alla stazione appaltante. Il contratto di cessione deve recare in ogni caso la clausola secondo cui la stazione appaltante ceduta può opporre al cessionario tutte le eccezioni opponibili al cedente in base al contratto di affidamento, pena l'automatica inopponibilità della cessione alla stazione appaltante.
16	Risoluzione del contratto e recesso	1. Per la disciplina della risoluzione del contratto si applica l'art. 108 del D.Lgs. n. 50/2016. 2. Non potranno essere intese quale rinuncia alla risoluzione di cui al presente articolo eventuali mancate contestazioni a precedenti inadempimenti, per i quali la stazione appaltante non abbia provveduto in tal senso, anche per mera tolleranza, nei confronti dell'appaltatore. 3. La Regione Piemonte si riserva la facoltà di revocare in qualsiasi momento l'incarico, ovvero di recedere dal contratto, a fronte di ragioni determinate da pubblico interesse, debitamente motivate per iscritto. Per la disciplina del recesso del contratto si applica l'art. 109 del D.Lgs. n. 50/2016.
17	Tutela dei lavoratori	1. L'appaltatore e gli eventuali subappaltatori sono tenuti ad osservare le norme e le prescrizioni delle leggi e dei regolamenti in materia di tutela, sicurezza e salute, assicurazione, previdenza e assistenza dei lavoratori, assolvendo agli obblighi previdenziali, assicurativi e fiscali nei confronti degli Enti preposti.



**REGIONE
PIEMONTE**

*Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo,
Protezione Civile, Trasporti e Logistica
Settore Attività giuridica e amministrativa*

*giuridico.amm@regione.piemonte.it
operepubbliche-trasporti@cert.regione.piemonte.it*

		2. L'affidatario è obbligato in solido con l'eventuale subappaltatore a corrispondere ai lavoratori del subappaltatore medesimo i trattamenti retributivi e i connessi contributi previdenziali e assicurativi dovuti.
18	Sicurezza	1. L'affidatario si obbliga ad ottemperare, nei confronti dei propri dipendenti e collaboratori, a tutte le prescrizioni derivanti da disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di igiene e sicurezza sul lavoro, nonché di prevenzione e disciplina antinfortunistica, assumendo a proprio carico tutti i relativi oneri. 2. In particolare, si impegna a rispettare e a fare rispettare al proprio personale nell'esecuzione delle obbligazioni contrattuali tutte le norme e gli adempimenti di cui al D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i.. 3. L'affidatario s'impegna ad adottare tutti i mezzi necessari a garantire una perfetta rispondenza alle vigenti disposizioni igienico-sanitarie previste per lo svolgimento delle prestazioni del presente Capitolato.
19	Requisiti dell'operatore economico	L'Operatore economico deve essere in possesso dei requisiti generali di cui all'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016 s.m.i. (cfr. allegato DGUE da restituire compilata, firmato digitalmente da file originato in PDF). In merito ai requisiti di idoneità professionale é stato riscontrato che codesto Operatore Economico risulta iscritto allo strumento MEPA della piattaforma ACQUISTINRETEPA.
20	Autocertificazione dei requisiti	1. Per quanto concerne la parte IV è sufficiente compilare la sezione "alfa". 2. Si può invece omettere la compilazione della parte V. 3. Si rammenta che è possibile presentare un DGUE prodotto per altra gara, allegando apposita autocertificazione sulla persistenza dei requisiti resa nei modi previsti dal DPR 445/2000. La Stazione Appaltante procederà, nelle more del completamento della verifica del possesso dei requisiti richiesti dall'art.80 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii, ai sensi dell'art. 8 comma 1 lett. a) della L. 11 settembre 2020, n. 120, che estende a tutti procedimenti indistintamente fino al 31.12.2021 l'applicazione dell'art. 32 c. 8 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., all'esecuzione anticipata della prestazione e alla stipula del contratto, sottoponendo l'affidamento alla clausola risolutiva qualora le predette verifiche non diano esito favorevole.
21	Tracciabilità finanziaria	Con la presentazione dell'offerta l'operatore si obbliga rispettare le seguenti condizioni contrattuali: o l'esecutore assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010 n. 136 ("Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al governo in materia di antimafia ") e s.m.i;

		- o l'esecutore deve comunicare alla Regione Piemonte gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati di cui all'art. 3, comma 1, della Legge 136/2010, entro sette giorni dalla loro accensione, nonché, nello stesso termine, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi. In caso di successive variazioni, le generalità e il codice fiscale delle nuove persone delegate, così come le generalità di quelle cessate dalla delega sono comunicate entro sette giorni da quello in cui la variazione è intervenuta. Tutte le comunicazioni previste nel presente comma sono fatte mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ai sensi dell'art. 21 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445; - o la Regione Piemonte non esegue alcun pagamento all'appaltatore in pendenza della comunicazione dei dati di cui al comma precedente. Di conseguenza, i termini di pagamento s'intendono sospesi; - o la Regione Piemonte risolve il contratto in presenza anche di una sola transazione eseguita senza avvalersi di banche o della società Poste Italiane S.p.A., in contrasto con quanto stabilito nell'art. 3, comma 1, della Legge 136/2010; - o l'esecutore deve trasmettere alla Stazione Appaltante, entro quindici giorni dalla stipulazione, copia dei contratti sottoscritti con i subcontraenti della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessate al presente affidamento, per la verifica dell'inserimento dell'apposita clausola con la quale i contraenti assumono gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 136/2010, ivi compreso quello di comunicare alla Stazione Appaltante i dati di cui sopra, con le modalità e nei tempi ivi previsti.
22	Informativa sulla privacy	1. I dati personali forniti alla Regione Piemonte - Settore Attività giuridica e amministrativa - saranno trattati secondo quanto previsto dal "Regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento Generale sulla Protezione dei dati, di seguito GDPR)". 2. Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. n. 196/2003 e dell'art. 13 del regolamento UE 2016/679: • i dati personali verranno raccolti e comunque trattati nel rispetto dei principi di correttezza, liceità e tutela della riservatezza, con modalità informatiche ed esclusivamente per finalità di trattamento dei dati personali dichiarati nella domanda e comunicati al Settore Attività giuridica e amministrativa. Il trattamento è finalizzato all'espletamento delle funzioni istituzionali definite nel D.Lgs. n. 50/2016. I dati acquisiti in esecuzione della presente Avviso saranno utilizzati esclusivamente

		per le finalità relative al procedimento amministrativo per il quale vengono comunicati; • il conferimento dei dati personali ed il relativo trattamento sono obbligatori in relazione alle finalità sopradescritte; ne consegue che l'eventuale rifiuto a fornirli potrà determinare l'impossibilità del Titolare del trattamento ad erogare il servizio richiesto; • i dati di contatto del Responsabile della protezione dati (DPO) sono dpo@regione.piemonte.it, Piazza Castello n. 165, 10121 Torino; • il Titolare del trattamento dei dati personali è la Giunta regionale; • il Delegato al trattamento dei dati è la Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Montagna, Foreste, Protezione Civile, Trasporti e Logistica; • il Responsabile del trattamento è il Responsabile del Procedimento dr.ssa Maria Gambino; • i dati personali saranno trattati esclusivamente da soggetti incaricati del Titolare o del Responsabile, autorizzati ed istruiti in tal senso, adottando tutte quelle misure tecniche ed organizzative adeguate per tutelare i diritti, le libertà e i legittimi interessi che sono riconosciuti per legge all' Interessato; • i dati personali , resi anonimi, potranno essere utilizzati anche per finalità statistiche (D.Lgs. 281/1999 e s.m.i.); • i dati personali sono conservati, per il periodo definito dal piano di fascicolazione e conservazione della Direzione Opere pubbliche, Difesa del suolo, Montagna, Foreste, Protezione civile, Trasporti e Logistica; • i dati personali non saranno in alcun modo oggetto di trasferimento in un Paese terzo extra europeo, né di comunicazione a terzi fuori dai casi previsti dalla normativa in vigore, né di processi decisionali automatizzati compresa la profilazione. 3. I diritti spettanti all'interessato sono quelli di cui all'art. 7 del D.Lgs. 196/2003 e agli artt. da 15 a 22 del regolamento UE 679/2016, quali: la conferma dell'esistenza o meno dei dati personali e la loro messa a disposizione in forma intelligibile; avere la conoscenza delle finalità su cui si basa il trattamento; ottenere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o la limitazione o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, nonché l'aggiornamento, la rettifica o, se vi è interesse, l'integrazione dei dati; opporsi, per motivi legittimi, al trattamento stesso, rivolgendosi al Titolare, al Responsabile della protezione dati (DPO) o al Responsabile del trattamento, tramite i contatti di cui sopra o il diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo competente.
23	Trasparenza e anticorruzione	1. L'operatore economico si obbliga al pieno rispetto del Piano Triennale di Prevenzione della corruzione (P.T.P.C.) 2021-2023 approvato con DGR n. 1-3082 del 16 aprile 2021, consultabile sul sito della Regione Piemonte nella sezione "Amministrazione Trasparente".

		2. Nel rispetto della misura 6.10 - Svolgimento di attività successive alla cessazione del rapporto di lavoro (pantouflage; revolving doors) del Piano Triennale di Prevenzione della corruzione (P.T.P.C.) 2021-2023 approvato con DGR n. 1-3082 del 16 aprile 2021, l'esecutore non deve concludere contratti di lavoro subordinato o autonomo, e non attribuire incarichi ad ex dipendenti che hanno esercitato nei loro confronti poteri autoritativi o propedeutici alle attività negoziali per conto della Regione Piemonte, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di lavoro. 3. L'esecutore si impegna a rispettare gli obblighi di condotta delineati dal Codice di comportamento dei dipendenti della Giunta regionale (pubblicato sul sito Web della Regione Piemonte, Sezione amministrazione trasparente, Disposizioni generali, Atti generali), per quanto compatibili con il contratto affidato. 4. Nel rispetto della misura 6.14. Protocolli di legalità o patti di integrità - del Piano Triennale di Prevenzione della corruzione (P.T.P.C.) 2021-2023 approvato con DGR n. 1-3082 del 16 aprile 2021, l'esecutore si impegna a rispettare i Protocolli di legalità o Patti di integrità previsti nella presente lettera di affidamento, con la clausola di salvaguardia che il mancato rispetto di tali protocolli/patti darà luogo alla risoluzione del contratto. 5. Il Responsabile unico del procedimento e codesto operatore economico dichiarano, sotto la propria diretta responsabilità, che non sono intercorsi tra loro, nell'ultimo biennio, rapporti contrattuali a titolo privato, né che il suddetto Responsabile ha ricevuto altre utilità di qualsivoglia genere dal contraente, fatti salvi gli usi nei termini previsti dal codice di comportamento aziendale ovvero conclusi ai sensi dell'art. 1342 del Codice Civile.
24	Spese contrattuali	L'imposta di bollo da apporre sul documento di stipula e l'eventuale imposta di registro relative al contratto e tutti gli altri oneri tributari sono a carico dell'appaltatore.
25	Definizione delle controversie	Tutte le controversie derivanti da contratto sono deferite alla competenza dell'Autorità giudiziaria del Foro di Torino, rimanendo esclusa la competenza arbitrale.
26	Norma di chiusura	1. L'affidatario, avendo partecipato alla procedura per l'affidamento del contratto, riconosce e accetta in maniera piena e consapevole tutte le prescrizioni richieste per l'espletamento delle prestazioni ivi dedotte, nonché tutte le clausole specifiche previste nel presente capitolato. 2. Le clausole negoziali essenziali sono riportate nelle Condizioni generali di contratto del MePA relative al Bando di riferimento per la trattativa diretta in oggetto, nella documentazione relativa alla trattativa diretta e nell'offerta, nonché specificate nel capitolato speciale descrittivo e prestazionale e nel contratto che verrà generato dalla piattaforma MePA, oltre a quanto stabilito nel D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii e per quanto non espressamente ivi indicato le norme del codice civile.



*Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo,
Protezione Civile, Trasporti e Logistica
Settore **Attività giuridica e amministrativa***

*giuridico.amm@regione.piemonte.it
operepubbliche-trasporti@cert.regione.piemonte.it*

27	Garanzie	Ai sensi dell'art. 93 comma 1 del D.Lgs. n. 50/2016 ultimo periodo, questa stazione appaltante esercita la facoltà di non richiedere la garanzia provvisoria; allo stesso modo, ai sensi dell'art 103 comma 11 del D.Lgs. n. 50/2016, esercita pari facoltà di non richiedere il versamento della garanzia definitiva stanti la comprovata solidità di codesto operatore economico ed il miglioramento del prezzo offerto.



Direzione regionale Opere pubbliche, Difesa del suolo, Protezione civile, Trasporti e Logistica
SETTORE A18o1B – ATTIVITA' GIURIDICA E AMMINISTRATIVA

Acquisizione della “Fornitura di supporti per la vivaistica (banchi da lavoro e bancali) e arcate per Tunnel presso il Vivaio Regionale Fenale di Albano V.se (VC)” – anno 2021. Spesa presunta di euro ofi 25.424,80

**PROGETTO ai sensi art 23 comma 14 del D.Lgs
50/2016**

INDICE

Art. 1 – Relazione Tecnica Illustrativa

Art. 2 – Indicazione degli oneri della sicurezza non soggetti a ribasso

Art. 3 – Prospetto economico degli oneri complessivi necessari per l'acquisizione della fornitura

1 - RELAZIONE TECNICA ILLUSTRATIVA

Le leggi regionali vigenti (l.r. 54/1975, l.r. 4/2009) attribuiscono alla Regione compiti di valorizzazione del territorio e di manutenzione del territorio forestale e di esecuzione di interventi di sistemazione idrogeologica ed idraulico-forestale, anche in amministrazione diretta, che vengono attuati in quest'ultimo caso avvalendosi delle attività di squadre di operai forestali, all'uopo assunti dalla Regione Piemonte con contratti di lavoro a tempo indeterminato e determinato regolati dal CCNL relativo alla categoria degli "addetti ai lavori di sistemazione idraulico-forestale e idraulico-agraria". Attualmente sono in servizio 267 operai a tempo indeterminato e 127 operai a tempo determinato. La Giunta Regionale, secondo quanto previsto dall'art. 5 della L.R. n. 23/2008, con la D.G.R. n. 75-8127 del 14/12/2018 e con la successiva D.G.R. n. 7-2444 del 4/12/2020 ha stabilito, tra gli altri, che al Settore Attività Giuridica e Amministrativa competono l'amministrazione degli addetti forestali regionali e relativi adempimenti in materia di retribuzione; sicurezza e salute sui luoghi di lavoro; formazione professionale; procedure per l'assunzione di personale forestale; programmazione, gestione e controllo della spesa per l'acquisizione di beni e servizi necessari a garantirne l'operatività; procedure amministrative per acquisti di beni e servizi necessari per l'attività degli addetti forestali e liquidazione delle spese sostenute; definizione degli obiettivi, pianificazione e coordinamento delle attività delle squadre forestali regionali assegnate ai Settori Tecnici; rapporti in materia contrattuale con le OOSS del comparto forestale.

Con la D.G.R. n. 25-9077 del 27/5/2019 è stata attribuita al Settore medesimo, nella figura del suo responsabile, la funzione di Datore di Lavoro degli addetti forestali regionali con tutti gli adempimenti connessi.

L'attività vivaistica è organizzata attraverso i tre vivai regionali, "Fenale" ad Albano V.se (VC), "Gambarello" a Chiusa Pesio (CN) e "Carlo Alberto" a Fenestrelle (TO), nei quali si producono e distribuiscono piante forestali per rimboschimenti, recuperi ambientali, ingegneria naturalistica e realizzazione di aree verdi pubbliche e private.

La produzione dei vivai si aggira intorno alle 280.000 piante atte alla messa a dimora, di cui la maggior parte sono latifoglie; queste sono sia oggetto di concessione a soggetti pubblici e privati, a titolo gratuito o a pagamento, sia utilizzate per la realizzazione di interventi selvicolturali in amministrazione diretta da parte delle squadre forestali regionali.

Da alcuni anni sul territorio regionale si è diffuso un insetto alloctono (*Popilia japonica*) che produce gravi danni all'apparato epigeo ed ipogeo delle giovani piantine coltivate.

Il Vivaio Forestale Regionale di Albano V.se ricade completamente all'interno della zona infestata, come definita dalle D.D. 15 settembre 2020, n. 603, D.D. 26 marzo 2020, n. 145 e D.D. 15 aprile 2019 n. 331 del Settore Fitosanitario e servizi tecnico-scientifici.

Presso il Vivaio Forestale Regionale di Albano V.se è prevista la costruzione di due nuove serre tunnel per la produzione e l'allevamento di piantine in contenitore. Risulta pertanto necessario approvvigionarsi di arcate per Tunnel nonchè bancali e banchi di lavoro sui quali appoggiare i multicontenitori alveolari e i vasi.

La finalità degli interventi proposti è quella di evitare l'infestazione delle piante in allevamento da parte della *Popillia japonica*, coltivandole all'interno di tunnel completamente rivestiti di reti antinsetto e teli pacciamanti.

Questo specifico progetto riguarda la fornitura di arcate per n. 2 Serre Tunnel, n. 55 bancali in alluminio e n. 6 banchi da lavoro in ferro zincato.

SPECIFICHE TECNICHE

A) Arcate atte a sostenere le reti antinsetto:

- 2 nuovi ombrai: larghezza 4,00 m - altezza al colmo 3,00 m – lunghezza 40 m x 2, costituiti da n. 34 (17x2) arcate, interasse 2,50 m, di diam. 32 mm, zincate con giuntura centrale di colmo diam. 27 mm bullonata, complete di n. 3 file di distanziatori in tubo diam. 28 mm con tralicci aperti di fissaggio. Foro di base con tondello diam. 14 mm; n. 68 tubi zincati (diam. 32 mm, sp. 2 mm, da H 1,00 m con viti e dadi) per il fissaggio delle arcate del nuovo ombraio;
- sostituzione arcate nella struttura già esistente (interasse 3,00 m): n. 10 arcate, larghezza 4,00 m - altezza al colmo 3,00 m, di diam. 32 mm, zincate con giuntura centrale di colmo diam. 27 mm bullonata, complete di n. 3 file di distanziatori in tubo diam. 28 mm con tralicci aperti di fissaggio. Foro di base con tondello diam. 14 mm.

Si allega il progetto schematico delle strutture da realizzare e, a titolo esemplificativo, alcune foto (foto 1 e 2) degli ombrai già presenti in vivaio della medesima tipologia.



foto 1



foto 2

Le operazioni di smontaggio e montaggio delle arcate verranno eseguite utilizzando la manodopera del vivaio.

B) Fornitura n. 55 Bancali :

- struttura in lega di alluminio con ripiano in rete metallica elettrosaldata zincata 30x30 mm;
- n. 4 cavalletti in tubolare zincato e n. 4 piedini a vite regolabile (comprensivi di bulloneria)
- dimensioni 2 m x 2 m x 1,3 m (altezza regolabile)

C) Fornitura n. 6 Banchi da lavoro:

- a. struttura ferro zincato;

- b. sostegni con ruote girevoli (compresi di bulloneria);
- c. dimensioni struttura 2 m x 1m x 0,85 m (altezza)
- d. dimensioni sponde laterali e posteriore (max 0,45 m)

Le forniture si intendono comprensive di spese di imballaggio e trasporto presso il Vivaio medesimo.

2 - INDICAZIONE DEGLI ONERI DELLA SICUREZZA NON SOGGETTI A RIBASSO

Sono stati condotti accertamenti volti ad appurare l'esistenza di rischi da interferenza nell'esecuzione dell'affidamento in oggetto e, in conformità a quanto previsto dall'art. 26, comma 3-bis, del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i., per le modalità di svolgimento della prestazione non è necessario redigere il "DUVRI" in quanto trattasi di servizio di durata inferiore a 5 uomini giorno.

3 - PROSPETTO ECONOMICO DEGLI ONERI COMPLESSIVI NECESSARI PER L'ACQUISIZIONE DELLA FORNITURA

La Ditta incaricata della fornitura è stata scelta sulla base di un confronto tra i preventivi di tre diverse Ditte (mese di maggio 2021 all'atto della presentazione della Domanda di sostegno PSR). Il criterio utilizzato per la scelta è stato quello del minor prezzo, visto che risultano soddisfatti i requisiti degli articoli offerti sia per tipologia che per qualità dei materiali. La Ditta Lucchini ha presentato offerta migliore per la fornitura di arcate per serre tunnel. Il preventivo iniziale (offerta di maggio 2021) è stato rivisto in funzione degli aumenti delle materie prime e aggiornato a ottobre 2021.

Ne risulta quindi il seguente quadro economico:

Descrizione	Importo €
IMPORTO FORNITURA A)	3.045,00
IMPORTO FORNITURA B)	12.925,00€
IMPORTO FORNITURA C)	4.170,00€
SPESE DI TRASPORTO (D)	700,00
TOTALE IVA ESCLUSA	20.840,00
ONERI PER LA SICUREZZA	0,00
I.V.A.	4.584,80 €
TOTALE GENERALE IVA INCLUSA (A+B+C+D)	25.424,80

Dott. Massimo Chiò